



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Al Presidente della Regione Siciliana
On. Rosario Crocetta

Palazzo d'Orleans


Piazza Indipendenza, 21
90129 Palermo

presidente@certmail.regione.sicilia.it
ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it

Il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti della Sua Regione ha trasmesso, via pec con nota odierna prot. n. 24829 alla Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare protocollata in ingresso in pari data con prot. n. 7959, uno schema di ordinanza contenente le disposizioni necessarie a garantire la gestione dei rifiuti nel territorio regionale.

Considerato che tale schema si configura quale reitera parziale dell'Ordinanza n. 26/RIF in quanto tiene conto delle azioni poste in essere dalla Regione in questi mesi, in esito all'istruttoria condotta dalla Direzione Generale competente, con la presente rilascio l'intesa sulla predetta ordinanza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 191, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il perdurare degli effetti dell'intesa da me rilasciata deve tuttavia ritenersi subordinato al rispetto delle condizioni di seguito riportate:

- a) inviare alla Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento (RIN) mezzo pec, entro 20 giorni dalla sua adozione, un cronoprogramma contenente tutte le iniziative intraprese e da intraprendere per l'implementazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, quali almeno carta, plastica, vetro e metalli, con particolare riferimento ai Comuni coinvolti, ai risultati attesi e ai tempi entro i quali gli stessi saranno conseguiti;
- b) elaborare e trasmettere alla Direzione RIN mezzo pec, entro 20 giorni dalla sua adozione, un quadro complessivo dell'impianistica regionale con indicazione della localizzazione territoriale delle infrastrutture esistenti (indicando la capacità autorizzata e residua nel caso delle discariche), di quelle da realizzare con i relativi tempi e una analisi sulla fattibilità dell'invio dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e di recupero energetico che hanno dichiarato la propria disponibilità ad esito della manifestazione interesse indetta lo scorso novembre. Tale scenario deve contemplare anche gli interventi previsti nel Patto per il Sud – Sicilia e nella programmazione dei fondi comunitari PO FESR 2014-2020;
- c) fornire alla Direzione RIN mezzo pec, entro 20 giorni dalla sua adozione, un quadro completo dei flussi di rifiuti prodotti, differenziati e non differenziati, con indicazione dei fabbisogni e degli impianti in cui tali rifiuti sono trattati;
- d) dare formale comunicazione via pec alla Direzione RIN dell'incardinamento della discussione presso l'Assemblea Regionale Siciliana della legge di riorganizzazione *governance* per il 1° luglio 2017 e dare continuativa informazione formale, allo stesso indirizzo, sull'avanzamento dello stessa;
- e) comunicare alla Direzione RIN mezzo pec, le determinazioni assunte entro 20 giorni, per l'avvio delle Società di regolamentazione rifiuti (SRR) e delle procedure di affidamento dei servizi di raccolta dei rifiuti sul territorio;

- f) comunicare alla Direzione RIN mezzo pec il dato certificato da parte di ARPA della percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2016 e inviare alla medesima Direzione mensilmente un aggiornamento dei flussi tale da permettere la verifica dei risultati attesi;
- g) definire e inviare alla Direzione RIN mezzo pec, entro 15 giorni dall'adozione dell'ordinanza, l'atto, a firma del Direttore del dipartimento per l'acqua e i rifiuti della regione, contenente gli indirizzi per l'aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti urbani che tenga conto anche delle previsioni contenute nel dPCM 10 agosto 2016 Individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento e del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilati unitamente al cronoprogramma dei lavori da presentare al Comitato di sorveglianza dei fondi comunitari PO FESR per la riunione di giugno come concordato nella riunione del 23 maggio 2017. Tale atto dovrà essere adottato dalla Giunta regionale entro il 30 giugno 2017;
- h) provvedere all'adozione di un atto di indirizzo destinato a tutti i gestori degli impianti comunicando loro che, prima di essere avviati allo smaltimento, i rifiuti indifferenziati (cosiddetti RUR), nel rispetto della normativa europea siano sottoposti a trattamento negli impianti TMB (trattamento meccanico biologico) già esistenti e autorizzati, fissi o mobili, o in altri impianti da individuare come previsto dalla normativa europea. L'atto *de quo* dovrà essere trasmesso formalmente anche alla Direzione RIN mezzo pec;
- i) inviare un report ogni 30 del mese, alla Direzione RIN mezzo pec, sui risultati del monitoraggio atto a verificare l'efficacia del trattamento di bio stabilizzazione, attuato secondo quanto stabilito nel protocollo tra la Regione, ARPA e gestori degli impianti;
- 

- j) inviare alla Direzione RIN mezzo pec la programmazione dei lavori, le convocazioni e i verbali del tavolo tecnico composto dalla Regione, dall'ARPA e dai responsabili degli impianti;
- k) attivarsi, entro 30 giorni dall'adozione dell'ordinanza, per l'autorizzazione di ulteriori impianti mobili di biostabilizzazione e/o di inertizzazione al fine garantire un funzionamento ordinario degli impianti già presenti sul territorio. Per tali impianti al primo avvio, e comunque per tutta la fase di start-up fino alla messa a regime, per un periodo non superiore a 8 settimane, predisporre un piano di sperimentazione concordato con i gestori degli impianti e con l'ARPA, atto a definire le condizioni operative per le quali l'impianto potrà rispettare i requisiti di cui all'articolo 3 dell'Ordinanza;
- l) procedere con l'avvio di procedure di gara per l'invio dei rifiuti in impianti di trattamento fuori dal territorio regionale entro 30 giorni dall'adozione dell'ordinanza, mediante pubblicazione sul sito internet della Regione. Fornire in ogni caso alla Direzione RIN, mezzo pec, report ogni 30 del mese con l'avanzamento delle attività e delle eventuali criticità riscontrate;
- m) inviare, alla Direzione RIN mezzo pec, report mensili, ogni 30 del mese, contenenti l'aggiornamento e l'avanzamento delle attività poste in essere dalla Regione in ottemperanza alle prescrizioni e comunque per garantire il rientro ad un regime ordinario del ciclo di gestione dei rifiuti.

Gianluca Galletti

